

Johann Philipp Becker

«Der Sozialdemokrat» n. 51
17 dicembre 1886^a

La morte ha aperto un altro vuoto nelle file dei combattenti per la rivoluzione proletaria. *Johann Philipp Becker* è morto il 7 dicembre a Ginevra.

Nato nel 1809 a Frankenthal, nel Palatinato bavarese, già negli anni Venti, poco più che bambino, prese parte al movimento politico del suo paese. Quando, dopo la rivoluzione di luglio, agli inizi degli anni Trenta, tale movimento assunse un carattere repubblicano, Becker fu tra i membri più attivi e risoluti. Più volte imprigionato, trascinato in giudizio e assolto, alla fine dovette fuggire di fronte alla reazione trionfante. Riparò in Svizzera, si stabilì a Bienne, assunse la cittadinanza elvetica. Neppur qui rimase inattivo; da un lato, si occupava dei problemi delle associazioni operaie tedesche e dei tentativi rivoluzionari dei fuoriusciti tedeschi, italiani ed europei in generale; dall'altro, della lotta per il potere che la democrazia svizzera sosteneva nei singoli cantoni. È noto che tale lotta, soprattutto all'inizio degli anni Quaranta, venne condotta attraverso una serie di irruzioni armate nei cantoni aristocratici e clericali. Becker era più o meno coinvolto nella maggior parte di questi "putsch" e per tale motivo fu condannato infine a dieci anni d'esilio dal suo cantone, quello di Berna. Queste piccole azioni belliche culminarono infine, nel 1847, nel Sonderbundkrieg;¹ Becker, che apparteneva all'esercito svizzero col grado di ufficiale, prese il proprio posto e guidò l'avanguardia della divisione cui era stato assegnato nella marcia su Lucerna.

Scoppiò la rivoluzione di febbraio del 1848, cui seguirono i tentativi di trasformare il Baden in una repubblica grazie alle incursioni di corpi franchi. Quando Hecker condusse la propria incursione², Becker costituì una legione di fuoriusciti, ma Hecker essendo già stato respinto, poté solo fare una dimostrazione sul confine. Questa legione, che più tardi fu in larga misura internata in Francia, fornì nel 1849 il nucleo per alcuni fra i migliori corpi di truppa dell'esercito del Palatinato e del Baden.

Quando a Roma, nella primavera del 1849, fu proclamata la repubblica, Becker volle trarre, da questa legione, un corpo ausiliario per Roma. Si recò a Marsiglia, costituì i quadri e fece i preparativi per raccogliere la truppa. Ma, com'è noto, il governo francese si accingeva a schiacciare la Repubblica romana e a ri-

^a Scritto il 9 dicembre. Vedi anche "Cronologia della vita e delle opere", p. 802.